

Dio! mi potevi scagliar... Ma, o pianto, o duol!

Othello's monologue from the opera *Otello* (tenor)

Text by *Arrigo Boïto* (1842-1918); based on *William Shakespeare's* (1564-1616) play *Othello*

Set by *Giuseppi Verdi* (1813-1901)

Othello

Dio!	mi	potevi	scagliar	tutti	i	mali
[di:o	mi	po.'te:.vi	skaʎ.'ʎa:r	'tut.	ti	'ma:.li]
God!	at-me	you-could-have	flung	all	the	ills

(*God! you could have rained all the ills*)

della	miseria,	della	vergogna,
[del.la	mi.'ze:.rja	'del.la	ver.'goŋ.ɲa]
of	poverty,	of	shame,

(*of poverty and shame upon me,*)

far de' miei baldi trofei trionfali
una maceria, una menzogna...
E avrei portato la croce crudel
d'angoscie e d'onte con calma fronte
e rassegnato al volere del ciel.
Ma, o pianto, o duol!
M'han rapito il miraggio dov'io,
giulivo, l'anima acqueto!
Spento è quel sol, quel sorriso,
quel raggio che mi fa vivo, che mi fa lieto!
Tu alfin, Clemenza,
pio genio immortal dal roseo riso,
copri il tuo viso santo coll'orrida larva infernal!
Ah! Dannazione!
Pria confessi il delitto e poscia muoia!
Confession! Confession! La prova!
Là? Cielo! Oh, gioia!
Orror! Supplizi immondi!

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

